



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 35 DEL 04-06-2018

OGGETTO:
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 15, C. 5 L.R. N. 34/1992) PER
L'AMPLIAMENTO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO ALL'INTERNO DEL PIANO
PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO PP5 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattro del mese di giugno alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	A	TROJANI FABIO	A
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	A
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	A
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	A
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 6 Presenti n. 7

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA

QUACQUARINI GIAN MARCO

MARUCCI LEO

Il Sindaco Presidente passa la parola al Vice Sindaco Roberto Lucarelli per l'illustrazione dell'argomento.

Il Vice Sindaco Roberto Lucarelli: "La proposta di delibera riguarda l'adozione dell'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano Particolareggiato denominato PP5. Il progetto prevede la realizzazione di un'altra parte di campus adiacente all'esistente ed è necessaria la variante urbanistica in quanto nel 1999 il consiglio comunale approvò un progetto variante, che ha costituito poi variante urbanistica. Dovendo andare a modificare quel progetto, dovendo costruire un nuovo ampliamento, è necessaria una variante al piano. Nel frattempo è stato chiesto alla Regione Marche - Servizio tutela gestione e assetto del territorio, il parere ai sensi dell'articolo 89 DPR 380 quindi l'approvazione definitiva della variante potrà avvenire soltanto nel momento in cui ci sarà questo parere. Su questa delibera devo portare all'attenzione di tutti il fatto che una parte di questo Campus è oggetto di una donazione importante che arriva da Croce Rossa e il Comune insieme all'Università hanno firmato un protocollo intesa, ma soprattutto devo ringraziare la Protezione Civile Nazionale perché la Vice Capo Dipartimento, la dottoressa Postiglione, ci mise in condizione di ricevere questa donazione di circa € 2.000.000,00 che poi il Comune e l'Università hanno deciso di destinarla a quella che come diceva prima il Sindaco non è sicuramente l'unica attività a Camerino ma sicuramente è una delle più importanti. Quindi una parte di questo immobile sarà finanziata con questa donazione".

Il Sindaco Presidente chiede se ci sono interventi.

Nessuno interviene.

Il Sindaco Presidente: "Con questo argomento termina il primo consiglio comunale di oggi. Al secondo consiglio, che è un consiglio comunale aperto, si parlerà di SAE e di case invendute. Il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale dottor Borrelli e l'assessore regionale Sciapichetti hanno dato la disponibilità ad essere presenti. La volontà è quella di fare un iter procedurale pubblico e magari là dove ci sono dubbi chiarire tutto il percorso che porterà, ormai mi sento di dire tra non molto, ad avere le famose casette, le SAE, soluzioni abitative emergenziali, a Camerino. Il consiglio inizierà alle 16:30".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO:

- che l'Università degli Studi di Camerino ha presentato una richiesta di "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" con nota assunta agli atti con prot. 12416 del 29/05/2018, per sopperire alla carenza di alloggi creatasi a seguito degli eventi sismici a partire dal 2016;
- che già con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 27.3.1991 l'area situata in località Montagnano, già di proprietà dell'Università era stata oggetto di adozione di variante per la realizzazione di edificio per la facoltà di Medicina Veterinaria con

contestuale dichiarazione di compatibilità paesistica-ambientale ai sensi dell'art. 63 ter. delle N.T.A. del P.P.A.R.;

- che per effetto di detta variante l'area veniva zonizzata come Zona "F" - attrezzature per l'istruzione - Università;

- che con la variante generale al P.R.G. adottata con delibera del Consiglio Comunale n.59 del 12.7.1994 detta zonizzazione rimaneva confermata con leggero ampliamento per successive ed eventuali esigenze dell'Ente;

- che con delibera C.C. n. 51 del 3.9.1998 l'Amministrazione Comunale prendeva atto delle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale sulla variante generale al P.R.G. facendo proprie dette osservazioni;

- che con Delibera di Consiglio comunale n. 17 del 27/03/1999 è stata approvata ai sensi e per le finalità dell'art. 1, comma 4 L. n.1 del 3.1.1978, il progetto presentato dall'Università degli Studi di Camerino "Campus Residenziale Universitario" in località Montagnano ed è stato dichiarato ai sensi dell'art. 63 ter delle N.T.A. del P.P.A.R., la compatibilità paesistico-ambientale, trattandosi di opera esente ai sensi dell'art. 60, punto 3/c delle N.T.A. del P.P.A.R., come da relazione di verifica allegata al progetto, dell'intervento ricadente nel territorio di questo Comune, località Montagnano come indicato nel progetto approvato al punto 1 del dispositivo della predetta Delibera di Consiglio;

- che la L. 1/78 comma IV così come modificato dal comma III dell'art. IV della L. 415 del 18.11.1998 recita testualmente "nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici, l'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici da parte del Consiglio Comunale e dei conseguenti progetti definitivi ed esecutivi di lavori pubblici da parte della giunta Comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo sempre che ciò non determini modifiche al dimensionamento o alla localizzazione delle aree per specifiche tipologie di servizi alla popolazione, regolamentate con standard urbanistici minimi da norme nazionali o regionali" e quindi senza la necessità di adottare variante allo strumento urbanistico;

ESAMINATI gli elaborati tecnici relativi alla "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5", a firma dell'arch. Raffaele Mennella, iscritto all'ordine degli architetti di Roma al n. 3159:

- a) Relazione Tecnica generale con documentazione fotografica;
- b) Relazione geologico geomorfologica preliminare e invarianza idraulica, a firma del dott. Geol. Maurizio Consoli;
- c) Inquadramento Territoriale e Urbanistico;
- d) Planivolumetrico generale intervento;
- e) Individuazione delle interferenze: planimetria generale acque nere e acque bianche;
- f) Planivolumetrico generale quotato con pianta coperture, sistemazioni a terra, cubature edificate e superficie parcheggi;
- g) Pianta delle coperture e sistemazione a terra;
- h) Pianta dei piani terra;
- i) Pianta dei primi piani;
- j) Prospetti e sezioni edifici a "schiera";
- k) Prospetti e sezioni edificio "a ballatoio";

VISTO l'Art. 15 "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE" delle Norme Tecniche di attuazione (NTA) del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) cita che per le categorie a) Attrezzature per l'istruzione, tra le quali l'università, "l'altezza massima, in quanto strettamente connessa alle esigenze diversificate dalle varie attrezzature, non viene espressamente vincolata, fermo restando l'obbligo del rispetto dei distacchi dai fabbricati, dai confini e dalle strade in base ai minimi di cui all'art. 9 del D.M. 02/04/1968 n. 1444 e come previsto dal Nuovo Codice della Strada riferiti a tale altezza e fatte salve le eventuali autorizzazioni in deroga previste dalla Legge; resta altresì fatta salva la facoltà di prescindere dai citati distacchi minimi nel caso di attuazione mediante intervento urbanistico preventivo con previsioni planovolumetriche.";

CONSIDERATO che il progetto presentato per l'ampliamento del Campus Universitario presenta distacchi dai fabbricati inferiori a quelli indicate dal D.M. 02/04/1968 n. 1444 ed in questi casi l'art. 9, seconda frase dell'ultimo comma dello stesso D.M. specifica che: "Sono ammesse distanze inferiori a quelle indicate nei precedenti commi, nel caso di gruppi di edifici che formino oggetto di piani particolareggiati o lottizzazioni convenzionate con previsioni planovolumetriche.", come anche specificato nel citato Art. 15 "ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE" delle Norme Tecniche di attuazione (NTA) del vigente Piano Regolatore Generale (PRG);

APPURATO che ai sensi dell'art. 15 delle NTA e dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968 n. 1444 le distanze minime possono essere derogate in quanto il progetto è attuato con un piano particolareggiato in particolare con un intervento urbanistico preventivo con previsioni planovolumetriche;

ATTESO che ai fini dell'approvazione definitiva della "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" è necessario acquisire il parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), già stato richiesto con nota prot. n. 12420 del 29/05/2018, allegata alla presente, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata;

DATO atto che ai sensi della L.R. 6/07 e s.m.i., così come disposto nelle linee guida approvate con DGRM n. 1813/2010, allegato 1, punto 8, lettera d., le varianti adottate ai sensi del comma 5 dell'art 15 della L.R. n. 34/92 non sono assoggettate a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.lgs 152/06;

VERIFICATO che la variante parziale al P.R.G. in questione non comporta modifiche agli indici ed ai parametri urbanistici indicati nelle stesse NTA;

RAVVISATA l'opportunità di dover procedere all'adozione di tale variante denominata "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" che risulta essere non sostanziale, in quanto non incide nel dimensionamento globale del PRG e non comporta modificazioni alle destinazioni d'uso delle aree alle NTA del vigente PRG e alle dotazioni degli standard, così come previsto al comma 5, dell'art. 15 della L.R. 34/1992 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto procedere all'adozione della "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/1992;

VISTO il documento istruttorio che si conclude con il parere favorevole del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, a condizione che siano rispettati tutti i pareri espressi prima dell'approvazione definitiva della "Variante parziale al

P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" dagli Enti competenti;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTA la legge 1150/42 e s.m.i.;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VERIFICATO che non è necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione apponga il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, in quanto non vi sono spese derivanti dall'adozione della presente delibera;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 2 del 15/07/2017 con cui è stata attribuita alla sottoscritta arch. Barbara Mattei, la posizione organizzativa relativa al servizio Urbanistica, Edilizia privata e Ricostruzione privata;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile servizio edilizia privata - urbanistica (arch. Barbara Mattei): parere favorevole;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

- 1) la premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., la "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" così come riportata negli elaborati qui di seguito elencati a firma dell'arch. Raffaele Mennella, iscritto all'ordine degli architetti di Roma al n.3159;
 - a) Relazione Tecnica generale con documentazione fotografica;
 - b) Relazione geologico geomorfologica preliminare e invarianza idraulica, a firma del dott. Geol. Maurizio Consoli;
 - c) Inquadramento Territoriale e Urbanistico;
 - d) Planivolumetrico generale intervento;
 - e) Individuazione delle interferenze: planimetria generale acque nere e acque bianche;
 - f) Planivolumetrico generale quotato con pianta coperture, sistemazioni a terra, cubature edificate e superficie parcheggi;
 - g) Pianta delle coperture e sistemazione a terra;
 - h) Pianta dei piani terra;
 - i) Pianta dei primi piani;
 - j) Prospetti e sezioni edifici a "schiera";
 - k) Prospetti e sezioni edificio "a ballatoio";
- 3) di dare atto che la "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5", è esente dalla procedura VAS come disposto dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010", alla lettera d) del punto 8 del capitolo 1.3 (Ambito di applicazione);
- 4) di subordinare l'approvazione definitiva della suddetta "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus

Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" al parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), già stato richiesto con nota prot. n. 12420 del 29/05/2018, allegata alla presente, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata;

- 5) di stabilire che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi l'avviso di deposito della delibera di adozione la quale verrà depositata, con i relativi allegati, nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni o opposizioni entro i successivi trenta giorni ai sensi del comma 2 dell'art. 30 L.R. 34/1992 e s.m.i.

Inoltre stante la necessità e l'urgenza,

PROPONE

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione

f.to Arch. Barbara Mattei

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	7
consiglieri assenti	n.	6 (Cervelli, Pepe, Trojani, Tapanelli, Fanelli e Caprodossi)
voti favorevoli	n.	7

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i., la "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" così come riportata negli elaborati qui di seguito elencati a firma dell'arch. Raffaele Mennella, iscritto all'ordine degli architetti di Roma al n.3159;
 - a) Relazione Tecnica generale con documentazione fotografica;
 - b) Relazione geologico geomorfologica preliminare e invarianza idraulica, a firma del dott. Geol. Maurizio Consoli;
 - c) Inquadramento Territoriale e Urbanistico;
 - d) Planivolumetrico generale intervento;

- e) Individuazione delle interferenze: planimetria generale acque nere e acque bianche;
 - f) Planivolumetrico generale quotato con pianta coperture, sistemazioni a terra, cubature edificate e superficie parcheggi;
 - g) Pianta delle coperture e sistemazione a terra;
 - h) Pianta dei piani terra;
 - i) Pianta dei primi piani;
 - j) Prospetti e sezioni edifici a "schiera";
 - k) Prospetti e sezioni edificio "a ballatoio";
- 3) di dare atto che la "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5", è esente dalla procedura VAS come disposto dalla D.G.R. n. 1813 del 21/12/2010 "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 128/2010", alla lettera d) del punto 8 del capitolo 1.3 (Ambito di applicazione);
- 4) di subordinare l'approvazione definitiva della suddetta "Variante parziale al P.R.G. (art. 15, c. 5 L.R. n. 34/1992) per l'ampliamento del Campus Universitario all'interno del Piano particolareggiato denominato PP5" al parere di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), già stato richiesto con nota prot. n. 12420 del 29/05/2018, allegata alla presente, alla Regione Marche - Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata;
- 5) di stabilire che verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi l'avviso di deposito della delibera di adozione la quale verrà depositata, con i relativi allegati, nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal primo giorno dell'affissione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni o opposizioni entro i successivi trenta giorni ai sensi del comma 2 dell'art. 30 L.R. 34/1992 e s.m.i.

Inoltre stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	7
consiglieri assenti	n.	6 (Cervelli, Pepe, Trojani, Tapanelli, Fanelli e Caprodossi)
voti favorevoli	n.	7

DELIBERA

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 04-06-2018

Il Responsabile del servizio
F.to MATTEI BARBARA

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Camerino, 26-06-18

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 26-06-18

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-06-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA